

CURRICULUM VITAE
AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47
DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, nel caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o di uso di atti falsi, e consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, prevista dall'art. 75 del richiamato D.P.R. n. 445/2000, dichiara i seguenti stati, qualità personali e fatti:

DATI ANAGRAFICI

Nome	ALESSANDRO
Cognome	GENTILI
Professione	AVVOCATO

SETTORE DI ESPERIENZA

<i>Indicare uno o più settori economici in cui sono state maturate le principali competenze professionali, nonché ogni altra informazione utile per individuare il proprio campo di attività</i>	Settori economici: Immobiliare, bancario, leasing, franchising, servizi Tipologia di soggetti in favore dei quali è stata prestata l'opera professionale: Persone giuridiche (S.p.A., S.r.l., Soc. Coop.,...) e persone fisiche
--	--

APPARTENENZA A ORDINI PROFESSIONALI

<i>Iscritto nell'albo tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Firenze con il numero:</i>	2014000851
---	------------

ISCRIZIONE IN ALBI, ELENCHI E RUOLI TENUTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

<i>Indicare l'eventuale iscrizione in Albi, elenchi e/o ruoli tenuti da Pubbliche Amministrazioni, con i relativi estremi di iscrizione</i>	
---	--

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Indicare le esperienze lavorative e professionali maturate, con i relativi estremi, specificando le mansioni e i profili ricoperti, gli ambiti d'intervento, nonché ogni ulteriore informazione utile per la valutazione delle competenze possedute

Attività giudiziale e stragiudiziale, in ambito bancario,
Consulenza in ambito di accordi di ristrutturazione del debito con emissione di Strumenti Finanziari Partecipativi;
Consulenza in ambito di rinegoziazione del debito;
Redazione di business plan per aziende
Consulenza nella gestione dei diritti patrimoniali di Strumenti Finanziari Partecipativi con riacquisto da parte del soggetto emittente in forza di accordo di "Put Option"
Consulenza e redazione di accordi di rimborso del credito concordato su preciso ordine di priorità (*waterfall*) con previsione di eventuale eccedenza di cassa (*cash sweep*)
Consulenza e redazione di accordi di cessione di credito con previsione di integrazione del relativo prezzo (*earn out*)

Il primo mandato professionale è stato conferito nell'ambito di un procedimento stragiudiziale di ristrutturazione del debito maturato da parte di due imprese (una società semplice ed una società in accomandita semplice) e dei relativi soci, la cui esposizione (pari a complessivi euro 1.000.000,00 circa) vedeva coinvolti un *pool* di dieci soggetti creditori – taluni assistiti da garanzie reali - tra i quali istituti di credito, società fornitrici e soggetti privati. L'intera operazione veniva strutturata - e giungeva a positiva definizione – mediante la cessione in favore di terzi di un compendio immobiliare di proprietà di una delle imprese debentrici e del versamento di parte del prezzo ricavato dalla cessione medesima, in favore dei creditori a soddisfacimento, parziale, dei diritti di credito dagli stessi vantati.

Terminata la fase iniziale di trattativa con i vari soggetti creditori, svolta interamente dallo scrivente, veniva predisposto specifico atto di ricognizione della situazione debitoria in favore di S.p.A. - quale soggetto terzo interessato all'acquisto del compendio immobiliare - onde consentire al medesimo una valutazione puntuale ed approfondita delle posizioni di debito maturate dalle suddette due imprese.

Seguiva poi la redazione di contratto preliminare di compravendita con il quale veniva previsto il contestuale versamento della caparra confirmatoria ed il pagamento, successivo, di ulteriori versamenti in conto prezzo. Detti importi venivano immediatamente corrisposti dalla parte promittente la vendita in favore dei soggetti creditori quale acconto, in misura proporzionale all'importo vantato a credito da parte dei medesimi, sulle maggiori somme dovute. Contestualmente al pagamento di tali somme, i soggetti creditori provvedevano a rilasciare specifico atto di quietanza con rinuncia all'azione esecutiva immobiliare dai medesimi promossa sul compendio oggetto di compravendita che veniva così purgato dai relativi gravami.

L'operazione si concludeva con la stipula del contratto definitivo di compravendita in occasione del quale la parte promittente l'acquisto versava il saldo prezzo con il quale venivano estinte integralmente le obbligazioni di pagamento concordate con il pool dei creditori.

* * *

Un ulteriore incarico veniva conferito al sottoscritto nel dicembre 2019; l'intera operazione si concludeva nel mese di maggio del 2020 (in concomitanza con il *lock down* disposto a seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19). L'attività preliminare si focalizzava sulla predisposizione di un Term Sheet sulle cui pattuizioni sono stati

successivamente strutturati ed elaborati tutti gli accordi sottoscritti tra le parti.

L'operazione, in particolare, si inseriva nell'ambito di un Accordo di Ristrutturazione del debito, originariamente sottoscritto dalla Cliente – segnatamente una Società per azioni - con un *pool* di Istituti Bancari finanziatori formalizzato, da ultimo, nell'anno 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 *bis* R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss. mm. e ii. In tale contesto, un diverso Ente bancario maturava e manifestava l'intento di subentrare nell'originario rapporto di finanziamento, al fine di rendersi titolare dei diritti di credito vantati dal precitato *pool* di Banche, e, in particolare, cessionario dei crediti da queste ultime vantati verso la Società. L'Operazione contemplava alcune ipotesi di insorgenza del diritto al rimborso anticipato in favore del Creditore, al verificarsi di specifici eventi (Eventi di Default).

Il fulcro dell'Operazione era senz'altro rappresentato dalla vendita degli asset immobiliari rientranti nel patrimonio della Società, rappresentati da un Compendio Industriale e da una quota di un immobile, di prestigio, di natura residenziale. L'Operazione, veniva corredata dalla prestazione di varie garanzie, quali ipoteca sui cespiti, pegno sulle azioni della Società oltreché la costituzione ex Dlgs 21.5.2004 n. 170, del diritto di pegno in favore dell'Ente creditore sui conti correnti della Società nonché sui crediti della medesima vantati verso terzi.

Dette ulteriori garanzie venivano previste in ragione dei flussi di danaro – da destinarsi al rimborso delle poste debitorie - attesi nel corso dell'Operazione, nonché sugli auspicati introiti generati dalla sopravvenuta conclusione di due contratti di locazione del Compendio Industriale di proprietà della Società debitrice.

L'Operazione prevedeva la predisposizione di un budget annuale in favore della Società, da questa utilizzabile liberamente, destinato a coprire le spese operative necessarie per l'attività della medesima. Al fine aumentare il valore del patrimonio immobiliare in vista della sua alienazione, venivano avviate e concluse trattative con il Conduttore degli Immobili, dirette alla modificazione dei relativi contratti di locazione, attraverso cui addivenire ad un prolungamento temporale dell'impegno contrattuale. Per quanto riguarda la cessione dell'immobile in comproprietà tra la Società e terzi soggetti, veniva proposta la sottoscrizione di un Accordo di co-vendita, ad un prezzo minimo, con riconoscimento, in favore dei Comproprietari, di un diritto di opzione per l'acquisto della quota di titolarità della Società. Attraverso il ricavato della vendita del complessivo patrimonio immobiliare, veniva previsto il rimborso del credito acquistato dall'Ente bancario secondo un preciso e concordato ordine di priorità (*waterfall*).

Il rimborso, secondo espressa pattuizione, veniva infatti effettuato previa imputazione e destinazione del prezzo di compravendita alla copertura di ogni costo di vendita, tassa od imposta conseguente alla cessione, secondo l'ammontare risultante da apposita Situazione Patrimoniale di Riferimento in base alla quale venivano previsti i necessari accantonamenti. Successivamente alla copertura delle suddette voci di costo e spesa, ed al rimborso del credito, si prevedeva che l'eventuale ricavato residuo potesse formare eccedenza di cassa (cash sweep), unitamente agli altri proventi incassati dalla Società.

Attraverso la disponibilità degli incassi generati venivano definiti, sulla

	<p>base di specifico accordo di Opzione di acquisto, la posizione ed i diritti patrimoniali dei Portatori degli Strumenti Finanziari Partecipativi, - rappresentati in due distinte categorie (categoria A e categoria B) - a suo tempo emessi dalla Società, di cui l'Ente Bancario cessionario aveva assunto la titolarità.</p> <p>Si evidenzia, in ultimo che, nei rapporti intercorrenti tra l'originario <i>pool</i> di Istituti Bancari finanziatori e l'Istituto cessionario veniva prevista l'ipotesi di una integrazione del Prezzo di Cessione, (<i>earn out</i>), da suddividersi pro quota tra le cedenti medesime, in proporzione al numero complessivo di Strumenti Finanziari Partecipativi detenuti da ciascuna di esse.</p>
--	--

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<p><i>Indicare i titoli di studio conseguiti, con i relativi estremi</i></p>	<p>Laura in giurisprudenza (vecchio ordinamento) presso Università degli Studi di Siena Esame di stato per abilitazione all'esercizio della professione forense presso l'Ordine degli Avvocati di Firenze</p>
--	---

FORMAZIONE SPECIFICA DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.L. N. 118/2021, DECLINATA DAL DECRETO DIRIGENZIALE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DEL 28 SETTEMBRE 2021

<p><i>Indicare la specifica formazione sostenuta, secondo le previsioni del Decreto Dirigenziale 28 settembre 2021 del Ministero della Giustizia, con i relativi estremi</i></p>	<p>Frequentazione del corso “L'Esperto nella composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa introdotta con il D.L. 118/2021” – Strutturato secondo le istruzioni del Decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia del 28 settembre 2021 e valevole per la formazione obbligatoria degli esperti di cui all'art. 3 del D.L. 24 agosto 2021 n. 118 presso ACEF – Associazione Culturale Economia e Finanza Durata del corso: 55 ore</p>
--	--

ULTERIORE ESPERIENZA FORMATIVA IN MATERIA DI CRISI D'IMPRESA E NELLE TECNICHE DI FACILITAZIONE E MEDIAZIONE

<p><i>Indicare eventuali ulteriori esperienze formative nelle specifiche materie della crisi d'impresa, delle tecniche di facilitazione e mediazione, valutabili all'atto della nomina come titolo di preferenza</i></p>	
--	--

PUBBLICAZIONI

<p><i>Indicare eventuali titoli o articoli pubblicati, con i relativi estremi</i></p>	
---	--

ULTERIORI COMPETENZE

<i>Indicare eventuali ulteriori competenze professionali, valutabili all'atto della nomina</i>	Rapporti costanti con Istituti di credito e società commerciali. Maturata esperienza in veste di Consulente di impresa (nel periodo 2014-2021) su molteplici profili, trattati nell'ambito di un progetto di affiliazione commerciale.
--	--

COMPETENZE LINGUISTICHE

<i>Indicare le lingue straniere conosciute e il relativo livello di apprendimento, orale e scritto, nonché eventuali certificazioni possedute, con i relativi estremi</i>	
---	--

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e di acconsentire al trattamento dei dati comunicati per le finalità ivi indicate, anche ai fini dell'eventuale pubblicazione di cui all'art. 3, comma 9, del D.L. n. 118/2021.

Firenze, 25 gennaio 2022

Il dichiarante

(firmare digitalmente con nome e cognome)

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016– RGPD

La presente informativa viene rilasciata in relazione al trattamento dei dati forniti dagli interessati all'iscrizione nell'elenco degli esperti di cui all'art. 3, comma 3, secondo periodo del D.L. n. 118/2021 " *misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale*", tenuto dalla Camera di Commercio di Firenze, con la compilazione dell'apposito modello di domanda e con la presentazione della documentazione allegata. E' rivolta agli iscritti nell'Albo degli Avvocati di Firenze.

Titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati personali relativi agli utenti è l'Ordine degli Avvocati di Firenze con sede in Firenze, Viale Guidoni, 61 nella persona del Presidente Avv. Giampiero Cassi, legale rappresentante pro tempore, domiciliato per la carica in Firenze, e-mail: uffici.segreteria@ordineavvocatifirenze.eu; telefono 055 470874; PEC consiglio@pec.ordineavvocatifirenze.it cod. fisc. 80012190486.

Responsabile della protezione dei dati:

Il Titolare, conformemente a quanto disposto dall'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679 ha nominato un Responsabile per la protezione dei dati (DPO) nella persona dell'Ing. Andrea Appicciafuoco, con sede in Via A. Saffi, 34 - Firenze.

Il dato di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati Personali è indirizzo di posta elettronica: rdp.appicciafuoco@gmail.com

Responsabile dell'elenco degli esperti di cui all'art. 3, comma 3-4-5 D.L. 118/2021:

L'Ordine degli Avvocati di Firenze in adempimento dell'art. 3, comma 5, D.L. 118/2021, ha designato il responsabile della formazione, della tenuta e dell'aggiornamento dei dati degli iscritti e del trattamento dei dati medesimi ai fini della comunicazione alla Camera di Commercio di Firenze nel rispetto del regolamento (UE) n. 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Finalità del trattamento:

I dati personali forniti verranno trattati per finalità connesse all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi alla costituzione dell'elenco degli esperti, alla tenuta, all'aggiornamento dei dati degli iscritti all'elenco unico, agli accertamenti, da parte del responsabile dell'elenco, della veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, secondo quanto previsto dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 per l'iscrizione nell'elenco degli esperti tenuto dalla Camera di Commercio di Firenze e all'utilizzo, in caso di nomina dell'esperto, in una o più procedure di composizione negoziata.

La base giuridica del trattamento:

La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par. 3, lett. b) del RGPD si rinviene nell'art. 3, commi 3-4-5 D.L. 118/2021 " *misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale*", convertito nella L. 147 del 21 ottobre 2021.

Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati attraverso la compilazione del modello di domanda e la presentazione della documentazione allegata è requisito necessario per la verifica del possesso dei requisiti ai fini dell'iscrizione nell'elenco, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La loro mancata indicazione preclude tale verifica e la successiva iscrizione nell'elenco.

Modalità del trattamento:

I dati personali forniti saranno trattati da incaricati autorizzati, in forma cartacea ed informatica, in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, nel pieno rispetto dei principi contenuti nel RGPD, utilizzando sistemi di sicurezza adeguati alla tipologia dei dati stessi. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi.

Destinatari dei dati

I dati personali verranno trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati dall'Ordine degli Avvocati di Firenze, a norma dell'art. 28 del RGPD, quali Responsabili del trattamento.

Comunicazione dei dati:

I dati personali, oltre al personale dell'Ordine e ai Responsabili del trattamento, potranno essere comunicati o resi accessibili ai Soggetti individuati dalla norma (art. 3, commi 3-4-5 D.L. 118/2021).

Qualora l'interessato, previa verifica della veridicità delle dichiarazioni rese, secondo quanto previsto dall'art. 71 D.P.R. n. 445/200, sia inserito nell'elenco tenuto dalla Camera di Commercio, i dati forniti verranno pubblicati nell'elenco unico disponibile sulla piattaforma consultabile da parte della Commissione di cui all'art. 3 comma 6, D.L. n. 118/2021, dal Segretario Generale della Camera per la nomina dell'esperto per le imprese sotto-soglia e dal Responsabile dell'elenco.

Gli eventuali incarichi conferiti e il *curriculum vitae* dell'esperto nominato saranno pubblicati, senza indugio, in apposita sezione del sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Firenze dove è tenuto l'elenco presso il quale l'esperto è iscritto.

Trasferimento dei dati:

Il titolare del trattamento non trasferirà i dati personali né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati:

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento, per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge. Nel caso di rigetto della domanda di iscrizione per mancanza dei requisiti previsti dalla legge, i dati verranno cancellati entro un anno dal rilascio degli stessi. Nel caso di iscrizione nell'elenco degli esperti, i dati verranno conservati per tutta la durata della permanenza nell'elenco degli esperti. Successivamente alla cancellazione dall'elenco a qualunque titolo, i dati verranno conservati per ulteriori due anni.

Il titolare del trattamento non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del RGPD.

Diritti dell'interessato:

L'interessato all'iscrizione nell'elenco e, successivamente all'iscrizione, l'iscritto nell'elenco ha il diritto:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del GDPR), utilizzando i contatti del Responsabile dell'elenco degli esperti o del Responsabile della protezione dei dati sopra riportati;
- di revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento dei dati, utilizzando i contatti del titolare. Il trattamento effettuato anteriormente alla revoca del consenso conserva, comunque, la sua liceità;
- ricorrendone i presupposti, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, secondo le procedure previste dagli artt. 141 e ss. del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Diritto di reclamo

All'interessato è riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in www.garanteprivacy.it) nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le competenti sedi giudiziarie, a norma dell'art. 79 GDPR.

Data, 13 gennaio 2022

Firma _____
Nome e cognome
(firmato digitalmente in modalità PAdES)